

La Fondazione Gimbe accusa di poca trasparenza la regione che querela

Pubblicato: Giovedì 28 Maggio 2020



Regione Lombardia ha deciso di querelare la Fondazione Gimbe e il suo presidente Nino Cartabellotta che, **in un'intervista al Corriere della Sera**, accusa l'ente lombardo di **poca trasparenza sui dati**: « Accuse intollerabili e prive di ogni fondamento – si legge in una nota regionale – per le quali il presidente di Gimbe dovrà risponderne personalmente. I nostri dati, come da protocollo condiviso da tutte le Regioni, vengono trasmessi quotidianamente e con la massima trasparenza all'Istituto Superiore Sanità'».

Di fatto, nell'intervista di **Simona Ravizza e Fiorenza Sarzanini**, il presidente del Gimbe spiega perché **la Lombardia non è pronta a riaprire i confini**.

Sono **4 gli indicatori**: la **percentuale di positivi ogni giorno “è più alta di quella annunciata”**, in quanto il dato non deve essere calcolato sul totale dei tamponi eseguiti ma solo su quelli con cui si fa diagnosi, escludendo quelli di verifica. «Così ben si vede – si legge nell'articolo – come, nella settimana tra il 4 e il 27 maggio, **la percentuale di tamponi diagnostici positivi in Lombardia (6%)** è superiore alla media nazionale (2,4%). L'ultimo dato comunicato dalla Lombardia è invece dell'1,7%».

I tamponi “diagnostici” che vengono fatti in Lombardia sono ancora troppo pochi: 1608 per 100.000 abitanti secondo il Gimbe: « Quanti sarebbero davvero i casi se la Lombardia facesse un tamponamento massiccio?»

Stando sempre alla tesi della Fondazione, **l'incidenza di nuovi casi per 100.000 abitanti**, rispetto alla media nazionale (32), **è nettamente superiore in Lombardia (96)**. Il quarto punto critico, secondo Cartabellotta è la **sovrastima dei guariti**: « perché li comunica insieme ai dimessi di cui non è noto lo status di guarigione, clinica o virologica».

Stando ai dati forniti da Regione, **i test positivi in totale sono 116.853**: di questi **29356 contagiati sono guariti**, 8725 sono stati dimessi e sono tornati al proprio domicilio. In isolamento fiduciario ci sono 24.718 lombardi. Rimangono **ancora ricoverate 5314 persone di cui 307 in terapia intensiva**.

Nella giornata di ieri, i tamponi diagnostici positivi sono stati 384 mentre i pazienti da verificare risultati ancora infetti sono stati 304.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it